

<b>550/1</b>					2
Libero	EDISON SPA. Il General Counsel, Piergiuseppe BIANDRINO e Francesco AVESANI.		Nota con cui invia l'appunto integrativo sulla procedura di cessione di AUSIMONT, i documenti di data room (con i "piani di caratterizzazione") e lo "sconto" sul prezzo, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).		
-26/06/2015					
<b>550/2</b>					25
Libero	EDISON SPA. Il General Counsel, Piergiuseppe BIANDRINO e Francesco AVESANI.		Appunto integrativo sulla procedura di cessione di AUSIMONT, i documenti di data room (con i "piani di caratterizzazione") e lo "sconto" sul prezzo, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).		
-26/06/2015					
<b>677/1</b>					2
Libero	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore Aggiunto, Cristina TEDESCHINI. (PE) (Abruzzo).		Nota con cui invia gli atti giudiziari concernenti il procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. . (Montedison Bussi sul Tirino). (PE) (Abruzzo).		
-25/06/2015					
<b>677/2</b>					87
Libero	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore Aggiunto, Cristina TEDESCHINI. (PE) (Abruzzo).		Copia del ricorso di Cassazione avverso la sentenza nr. 02/2014 della Corte d'Assise di Chieti, nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. . (Montedison Bussi sul Tirino). (PE) (Abruzzo).		
17/03/2015-25/06/2015					
<b>678/1</b>					2
Libero	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore Aggiunto, Cristina TEDESCHINI. (PE) (Abruzzo).		Nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa all'impugnazione della sentenza nr. 02/2014 della Corte d'Assise di Chieti, nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. . (Montedison Bussi sul Tirino). (PE) (Abruzzo).		
-23/07/2015					
<b>678/2</b>					2
Libero	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore Aggiunto, Cristina TEDESCHINI. (PE) (Abruzzo).		Nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa all'impugnazione della sentenza nr. 02/2014 della Corte d'Assise di Chieti, nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. . (Montedison Bussi sul Tirino). (PE) (Abruzzo).		
18/03/2015-23/07/2015					
<b>933/1</b>					2
Libero	Laura D'APRILE.		Nota con cui invia la documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).		
-14/12/2015					
<b>933/2</b>					13
Libero	Laura D'APRILE.		Documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).		
-14/12/2015					

<b>1072/1</b>				1
<b>Libero</b>	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) dell'Abruzzo. Il Direttore Tecnico, Giovanni DAMIANI. (PE) (Abruzzo).	Nota con cui invia la relazione sullo stato di attuazione del procedimento di bonifica relativo al Sito di Interesse Nazionale "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).		
<b>-04/03/2016</b>				
<b>1072/2</b>			13	
<b>Libero</b>	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) dell'Abruzzo. Il Direttore Tecnico, Giovanni DAMIANI. (PE) (Abruzzo).	Relazione sullo stato di attuazione del procedimento di bonifica relativo al Sito di Interesse Nazionale "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).		
<b>-04/03/2016</b>				
<b>1073/1</b>			4	
<b>Libero</b>	Comune di Bussi sul Tirino. Il Sindaco, Salvatore LAGATTA. (PE) (Abruzzo).	Appunto concernente l'accordo di programma per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).		
<b>-07/03/2016</b>				
<b>1080/1</b>			3	
<b>Libero</b>	Regione Abruzzo. Il Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno. Il Commissario delegato, Adriano GOIO. (PE) (Abruzzo).	Relazione sullo stato delle attività commissariali relative al Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).		
<b>-06/03/2016</b>				
<b>1080/2</b>			4	
<b>Libero</b>	Regione Abruzzo. Il Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno. Il Commissario delegato, Adriano GOIO. (PE) (Abruzzo).	Relazione sullo stato delle attività commissariali relative al Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).		
<b>-06/03/2016</b>				

<b>1222/1</b>	Giuseppe BATTARINO.	Nota con cui invia la sentenza della Corte d'Assise di Chieti nei confronti di Camillo DI PAOLO + altri, nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	1
Libero -11/05/2016			
<b>1222/2</b>	Giuseppe BATTARINO.	Sentenza della Corte d'Assise di Chieti nei confronti di Camillo DI PAOLO + altri, nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	188
Libero 02/02/2014-11/05/2016			
<b>1230/1</b>	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Nota con cui invia la relazione, comprensiva degli allegati richiamati, sulla situazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	2
Libero -16/05/2016			
<b>1230/2</b>	SOLVAY SPA. Il Direttore Generale, Marco COLATARCI.	Relazione, comprensiva degli allegati richiamati, sulla situazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	8
Libero -16/05/2016			
<b>1237/1</b>	EDISON SPA. Il Rappresentante Legale, Piergiuseppe BIANDRINO.	Nota con cui invia l'appunto sullo stato del contenzioso tra EDISON SPA e SOLVAY, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino e di Spinetta Marengo. (PE) (Abruzzo) (AL) (Piemonte).	1
Libero -16/05/2016			
<b>1237/2</b>	EDISON SPA. Il Rappresentante Legale, Piergiuseppe BIANDRINO.	Appunto sullo stato del contenzioso tra EDISON SPA e SOLVAY, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino e di Spinetta Marengo. (PE) (Abruzzo) (AL) (Piemonte).	2
Libero -16/05/2016			

<b>1242/1</b>	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore, Federico DE SIERVO. (PE) (Abruzzo).	Nota con cui invia la documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	2
<b>Libero</b> -17/05/2016			
<b>1242/2</b>	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore, Federico DE SIERVO. (PE) (Abruzzo).	Sentenza emessa dalla Corte d'Assise di Chieti in data 19/12/2014, nei confronti di Camillo DI PAOLO + 18, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (MONTEDESON/AUSIMONT). (PE) (Abruzzo).	188
<b>Libero</b> 19/12/2014-17/05/2016			
<b>1242/3</b>	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore, Federico DE SIERVO. (PE) (Abruzzo).	Dichiarazione di ricorso per Cassazione nell'ambito del procedimento penale nr. 3198/2012 R.G.N.R. nei confronti di Camillo DI PAOLO + 18 in merito alla vicenda dello stabilimento di Bussi sul Tirino. (SIN), (MONTEDESON/AUSIMONT). (PE) (Abruzzo).	82
<b>Libero</b> 17/03/2015-17/05/2016			
<b>1242/4</b>	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore, Federico DE SIERVO. (PE) (Abruzzo).	Copia del dispositivo della sentenza emessa dalla Corte di Cassazione in data 18/03/2016, in merito alla vicenda dello stabilimento di Bussi sul Tirino. (SIN), (MONTEDESON/AUSIMONT). (PE)	1
<b>Libero</b> 18/03/2016-17/05/2016			
<b>1242/5</b>	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara. Il Procuratore, Federico DE SIERVO. (PE) (Abruzzo).	Copia della sentenza emessa dal GUP di Pescara in data 22/12/2015 nei confronti di Bruno CATENA + 4, nell'ambito del procedimento penale nr. 12/2006 R.G.N.R., in merito alla vicenda dello stabilimento di Bussi sul Tirino. (SIN), (MONTEDESON/AUSIMONT). (PE) (Abruzzo).	41
<b>Libero</b> 22/12/2015-17/05/2016			
<b>1344/1</b>	Regione Abruzzo. Il Presidente, Luciano D'ALFONSO. (AQ) (Abruzzo).	Nota con cui invia la relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE)	3
<b>Libero</b> -24/06/2016			
<b>1344/2</b>	Regione Abruzzo. Il Presidente, Luciano D'ALFONSO. (AQ) (Abruzzo).	Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	7
<b>Libero</b> -24/06/2016			
<b>1495/1</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Protezione Civile. Il Capo del Dipartimento, Fabrizio CURCIO.	Nota con cui invia copia dell'ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità relativa al sito inquinato di interesse nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino nella regione Abruzzo. (PE) (Abruzzo).	1
<b>Libero</b> -08/08/2016			

<b>1495/2</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Protezione Civile. Il Capo del Dipartimento, Fabrizio CURCIO.	Copia dell'ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità relativa al sito inquinato di interesse nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino nella regione Abruzzo. (PE) (Abruzzo).	5
<b>Libero</b> <b>-08/08/2016</b>			
<b>1635/1</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della protezione civile. Il Capo del Dipartimento, Fabrizio CURCIO.	Nota con cui invia copia dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile nr. 365 del 08/08/2016 per favorire e regolare il subentro del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità relativa al Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	2
<b>Libero</b> <b>-28/11/2016</b>			
<b>1635/2</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della protezione civile. Il Capo del Dipartimento, Fabrizio CURCIO.	Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile nr. 365 del 08/08/2016 per favorire e regolare il subentro del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità relativa al Sito di CURCIO. interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	6
<b>Libero</b> <b>09/08/2016-28/11/2016</b>			
<b>1663/1</b>	Regione Abruzzo. Il Presidente, Luciano D'ALFONSO. (PE) (Abruzzo).	Appunto con cui invia la documentazione concernente il Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	2
<b>Libero</b> <b>-11/01/2017</b>			
<b>1663/2</b>	Regione Abruzzo. Il Presidente, Luciano D'ALFONSO. (PE) (Abruzzo).	Documentazione concernente il Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	6
<b>Libero</b> <b>29/12/2016-11/01/2017</b>			
<b>1665/1</b>	Comune di Bussi sul Tirino. Il Sindaco, Salvatore LA GATTA. (PE) (Abruzzo).	Appunto concernente il Sito di interesse Nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino. (PE) (Abruzzo).	1
<b>Libero</b> <b>-03/01/2017</b>			
<b>1898/1</b>	Prefettura di Pescara - Ufficio Territoriale del Governo. Il Prefetto, PROVULO. (PE) (Abruzzo).	Nota con cui invia la documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE) (Abruzzo).	1
<b>Libero</b> <b>-20/03/2017</b>			
<b>1898/2</b>	Prefettura di Pescara - Ufficio Territoriale del Governo. Il Prefetto, PROVULO. (PE) (Abruzzo).	Documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino". (PE)	14
<b>Libero</b> <b>-20/03/2017</b>			

# CAFFARO TORVISCOSA

## Friuli Venezia Giulia

Scheda  
Cartografia  
Elenco documenti

[si veda anche il §5]

sopralluoghi

28 giugno 2016

audizioni

in missione

*27 giugno 2016*

- Audizione del prefetto di Udine, Vittorio Zappalorto, dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste, del direttore dell'ARPA Friuli-Venezia Giulia, Luca Marchesi, del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Udine, Antonio De Nicolo, del presidente dell'ordine dei geologi del Friuli Venezia Giulia, Fulvio Iadarola, e, del presidente dell'Ordine dei chimici interprovinciale del Friuli Venezia Giulia, Giuseppe Moras, del commissario straordinario della società Caffaro in liquidazione, Marco Cappelletto, del Comandante regionale della Guardia di finanza, Giuseppe Gerli, del Comandante Legione Carabinieri Friuli Venezia Giulia, Vincenzo Procacci, e del Comandante del NOE di Udine, Fabio Di Rezze, del sindaco di San Giorgio di Nogaro, Pietro Del Frate, del sindaco di Torviscosa, Roberto Fasan.

in sede

*7 luglio 2016*

- Audizione della presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani

## SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “CAFFARO TORVISCOSA”

<b>Inquadramento del SIN (cfr. punto 1)</b>	<p>Il Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di “Caffaro Torviscosa” già “Laguna di Grado e Marano” è stato incluso nell’elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468, ai sensi dell’art.1, comma 3, della Legge 426/98, e successivamente è stato perimetrato con D.M. del 24 febbraio 2003; la perimetrazione comprendeva una superficie complessiva di circa 10.695 ha, di cui 3.755 ha a terra e 6.940 ha a mare (60% della laguna).</p> <p>Con D.M. del 31.03.2017 (pubblicato in G.U. del 13.05.2017) è stata modificata la denominazione del SIN, da “Laguna di Grado e Marano” a “Caffaro di Torviscosa”, ed è stata ridefinita la perimetrazione dello stesso (con esclusione delle aree SPIN e Edison e l’inclusione di alcune particelle catastali di proprietà Caffaro). Il SIN “Caffaro Torviscosa” comprende le aree di proprietà Caffaro e della Lavanderia Adriatica S.r.l. per una superficie complessiva pari a circa 201 ha.</p>
<b>Nomina Commissario Straordinario</b>	-
<b>Tipologia dei contaminanti generale per il S.I.N. (cfr. punto 3)</b>	<p>Le indagini di caratterizzazione eseguite hanno mostrato il seguente stato di contaminazione delle matrici ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>suolo/sottosuolo</u>: diffusi superamenti dei limiti previsti dalla vigente normativa per i metalli pesanti; presenza puntuale di composti organici e diossina;</li> <li>- <u>acque falda</u>: diffusi superamenti dei limiti previsti dalla vigente normativa per i metalli pesanti e, secondariamente, per i composti organici.</li> <li>- <u>sedimenti</u>: diffusi superamenti dei limiti previsti dalla vigente normativa per i metalli pesanti (principalmente mercurio) e idrocarburi pesanti, con concentrazioni decrescenti a partire dallo stabilimento Caffaro (asta fluviale del Canale Banduzzi) verso le aree distali (confluenza Ausa-Corno). I fenomeni di inquinamento sono correlati agli scarichi delle attività industriali.</li> </ul>
<b>Danno ambientale (cfr. punto 4)</b>	
<b>Conferenze di Servizi (elenco con date sino al 12.12.2012 successivamente con OdG sino al 31.07.2017) (cfr. punto 5)</b>	<p>Si sono tenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 31 Conferenze di Servizi istruttorie;</li> <li>- n. 35 Conferenze di Servizi decisive.</li> </ul> <p>Per l’elenco delle conferenze per il SIN in esame si rimanda ai contenuti della presente scheda.</p>
<b>Stato di attuazione degli interventi generale per il S.I.N. (cfr. punto 6)</b>	<p>Lo stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione e bonifica per le aree comprese nel SIN (in percentuale rispetto all’estensione del SIN) è di seguito sintetizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aree per le quali sono stati presentati i risultati della caratterizzazione: 100 % circa;</li> <li>- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica dei suoli presentato: 99 % circa;</li> <li>- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica dei suoli approvato con decreto: 1 % circa;</li> <li>- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica della falda presentato: 99 % circa;</li> <li>- aree con procedimento concluso: suoli 1 % circa, acque di falda 1 % circa.</li> </ul>
<b>Elenco dei soggetto pubblici e privati territorialmente competenti (cfr. punto 7) con lo stato di attuazione degli interventi per ciascuna singola area pubblica e/o privata</b>	<p>Nel SIN in esame sono presenti le seguenti aree private:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aree Gruppo SNIA in A.S., superficie complessiva pari a circa 200 ha;</li> <li>2. area Lavanderia Adriatica S.r.l., superficie pari a 1 ha.</li> </ol>
<b>Gestione finanziaria (cfr. punto 8)</b>	<p>Totale risorse destinate al Sito € 46.342.562,95, di cui € 35.106.974,02 stanziati dal Ministero dell’Ambiente.</p> <p>Per quanto concerne l’utilizzo delle risorse destinate al SIN in parola, si segnala</p>

	<p>la stipula dei seguenti Atti di programmazione negoziata.</p> <p>1) In data 15.06.2003 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche.</p> <p>Quota parte della copertura finanziaria dell'Accordo di cui sopra è stata assicurata dalle risorse assentite con il già citato D.M. n. 468/01, pari ad € 10.122.555,00.</p> <p>2) In data 12.05.2006 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Accordo di Programma Integrativo "Per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (artt. 3 e 4).</p> <p>3) In data 25.09.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'Accordo di Programma Quadro finalizzato al recupero e alla infrastrutturazione di zone industriali di interesse regionale.</p> <p>Il valore complessivo del suddetto Accordo ammonta ad € 5.531.433,93 di cui € 1.735.588,93 (di provenienza regionale) destinati al SIN "Laguna di Grado e Marano".</p> <p>4) Si segnala, inoltre, che in data 16-17.07.2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano", da sottoscrivere tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il cui valore complessivo ammonta ad € 7.035.405,14, quali quota parte delle risorse residue alla chiusura della gestione commissariale, a valere sui finanziamenti stanziati per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale di "Laguna di Grado e Marano" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.</p> <p>L'attuazione degli interventi disciplinati nel citato Accordo è stata affidata, in sostituzione e in danno al Soggetto responsabile, con delegazione amministrativa al Consorzio di bonifica "Bassa friulana" (ora Consorzio di bonifica pianura friulana). L'intervento di rimozione delle peci è in corso di realizzazione.</p> <p>5) Si segnala, inoltre, che in data 2.12.2016 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale del SIN Torviscosa – Caffaro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Torviscosa e la Caffaro in A.S.</p> <p>6) Si segnala, infine, che in data 18.05.2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Per il ripristino della piena e completa funzionalità e manutenzione straordinaria della barriera idraulica localizzata nel Sito di Interesse Nazionale di Laguna di Grado e Marano", integrativo dell'Accordo di Programma del 16-17 luglio 2014 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p>
--	--

### 1. INQUADRAMENTO DEL S.I.N.

Il Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di "Caffaro Torviscosa" già "Laguna di Grado e Marano" è stato incluso nell'elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 426/98, che definiva l'area ad elevata pericolosità sanitaria e ambientale, a causa della presenza di una alta concentrazione di mercurio nei sedimenti riconducibili in particolare alle attività industriali dello stabilimento Caffaro. Il SIN è stato perimetrato con D.M. del 24 febbraio 2003; la perimetrazione comprendeva una superficie complessiva di circa 10.695 ha, di cui 3.755 ha a terra e 6.940 ha a mare (60% della laguna).

Con D.P.C.M. del 3 maggio 2002 si provvedeva alla dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e alla nomina di un commissario di governo, per consentire l'esecuzione delle attività di dragaggio



finalizzate a garantire la sicurezza della navigazione, a seguito della richiesta del Presidente della Regione FVG del 26.03.02. Lo stato di emergenza nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dopo numerose proroghe, è stato revocato con D.P.C.M. del 6 aprile 2012.

Con D.M. n. 222/M del 12.12.2012 (pubblicato in G.U. del 03.01.2013) è stata ridefinita la perimetrazione del SIN “Laguna di Grado e Marano”, comprendente le sole aree a terra di proprietà Caffaro (circa 210 ha), inclusi i siti interni allo stabilimento (di proprietà delle Società SPIN – Gruppo Bracco e Lavanderia Adriatica s.r.l.) ed i canali Banduzzi e Banduzzi Nord limitrofi alle stesse e la darsena. Il nuovo perimetro non comprende la Macroarea 7 interna allo stabilimento Caffaro, restituita agli usi legittimi dalla Conferenza di Servizi decisoria del 13 settembre 2011.

Con D.M. del 31.03.2017 (pubblicato in G.U. del 13.05.2017) è stata modificata la denominazione del SIN, da “Laguna di Grado e Marano” a “Caffaro di Torviscosa”, ed è stata ridefinita la perimetrazione dello stesso (con esclusione delle aree SPIN e Edison e l’inclusione di alcune particelle catastali di proprietà Caffaro). Il SIN “Caffaro Torviscosa” comprende le aree di proprietà Caffaro e della Lavanderia Adriatica S.r.l. per una superficie complessiva pari a circa 201 ha. Sono rimasti inclusi entro il perimetro i canali Banduzzi e Banduzzi Nord (denominato Banduzzino) e la darsena interna allo stabilimento Caffaro.

### 3. TIPOLOGIA DEI CONTAMINANTI GENERALE PER IL S.I.N.

I principali fenomeni di inquinamento sono causati dalla presenza di discariche non controllate di rifiuti industriali (peci tolueniche e benzoiche, fanghi mercuriali, ceneri di caldaia, ceneri di pirite, etc.) all’interno ed all’esterno dello stabilimento Caffaro di Torviscosa.

Le indagini di caratterizzazione eseguite hanno mostrato il seguente stato di contaminazione delle matrici ambientali:

- suolo/sottosuolo: diffusi superamenti dei limiti previsti dalla vigente normativa per i metalli pesanti; presenza puntuale di composti organici e diossina;
- acque falda: diffusi superamenti dei limiti previsti dalla vigente normativa per i metalli pesanti e, secondariamente, per i composti organici.
- sedimenti: diffusi superamenti dei limiti previsti dalla vigente normativa per i metalli pesanti (principalmente mercurio) e idrocarburi pesanti, con concentrazioni decrescenti a partire dallo stabilimento Caffaro (asta fluviale del Canale Banduzzi) verso le aree distali (confluenza Ausa-Corno). I fenomeni di inquinamento sono correlati agli scarichi delle attività industriali.

### 4. DANNO AMBIENTALE SINTESI GENERALE

Nell’ambito del procedimento di bonifica in corso presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare è emerso un grave stato di contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee scaturenti dalle lavorazioni svolte nelle aree industriali dello stabilimento Caffaro di Torviscosa, che hanno inquinato non solo l’area di stabilimento ma anche le aree limitrofe.

### 5. CONFERENZE DI SERVIZI

Conferenza di Servizi	Data
Conferenza di Servizi istruttoria	07.08.2002
Conferenza di Servizi decisoria	07.08.2002
Conferenza di Servizi istruttoria	10.03.2003
Conferenza di Servizi decisoria	25.03.2003
Conferenza di Servizi istruttoria	12.06.2003
Conferenza di Servizi decisoria	12.06.2003
Conferenza di Servizi decisoria	16.07.2003
Conferenza di Servizi istruttoria	07.08.2003
Conferenza di Servizi decisoria	07.08.2003
Conferenza di Servizi istruttoria	04.12.2003
Conferenza di Servizi decisoria	10.12.2003
Conferenza di Servizi istruttoria	18.03.2004
Conferenza di Servizi decisoria	19.05.2004
Conferenza di Servizi istruttoria	23.07.2004
Conferenza di Servizi decisoria	05.08.2004
Conferenza di Servizi istruttoria	19.11.2004
Conferenza di Servizi decisoria	15.12.2004
Conferenza di Servizi istruttoria	27.04.2005
Conferenza di Servizi decisoria	27.04.2005
Conferenza di Servizi decisoria	22.06.2005
Conferenza di Servizi istruttoria	29.07.2005
Conferenza di Servizi decisoria	13.10.2005

Conferenza di Servizi istruttoria	19.12.2005	
Conferenza di Servizi istruttoria	23.01.2006	
Conferenza di Servizi decisoria	13.03.2006	
Conferenza di Servizi istruttoria	29.05.2006	
Conferenza di Servizi decisoria	07.09.2006	
Conferenza di Servizi istruttoria	30.10.2006	
Conferenza di Servizi decisoria	31.10.2006	
Conferenza di Servizi decisoria	14.02.2007	
Conferenza di Servizi istruttoria	21.05.2007	
Conferenza di Servizi decisoria	21.05.2007	
Conferenza di Servizi decisoria	26.07.2007	
Conferenza di Servizi istruttoria	04.04.2008	
Conferenza di Servizi decisoria	18.06.2008	
Conferenza di Servizi istruttoria	01.08.2008	
Conferenza di Servizi decisoria	08.08.2008	
Conferenza di Servizi istruttoria	23.10.2008	
Conferenza di Servizi decisoria	27.10.2008	
Conferenza di Servizi decisoria	25.02.2009	
Conferenza di Servizi istruttoria	16.12.2009	
	01.03.2010	
Conferenza di Servizi istruttoria	23.03.2010	
Conferenza di Servizi decisoria	23.03.2010	
Conferenza di Servizi decisoria	03.05.2010	
Conferenza di Servizi istruttoria	03.03.2011	
Conferenza di Servizi istruttoria	03.05.2011	
Conferenza di Servizi decisoria	03.05.2011	
Conferenza di Servizi decisoria	26.07.2011	
Conferenza di Servizi decisoria	13.09.2011	
Conferenza di Servizi istruttoria	29.11.2011	
Conferenza di Servizi decisoria	26.04.2012	
Conferenza di Servizi istruttoria	31.05.2012	
Conferenza di Servizi decisoria	07.06.2012	
Conferenza di Servizi istruttoria	31.10.2012	
Conferenza di Servizi decisoria	31.10.2012	
Conferenza di Servizi	Data	Ordine del giorno
Conferenza di Servizi istruttoria	18.02.2013	<p>1. AREA DELLO STABILIMENTO CAFFARO E AREE LIMITROFE DI COMPETENZA:</p> <p>a. <i>“Integrazioni al Progetto Operativo di bonifica dell’area arginale compresa nella macroarea 7 dello stabilimento Caffaro di Torviscosa” e “Chiarimento alle osservazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 29.11.11”</i>, trasmesso dal Commissario Straordinario della Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l. e SNIA S.p.A. con nota del 12.01.12, acquisito dal MATTM al prot. 1677/TRI/DI del 25.01.12;</p> <p>b. <i>Programma di potenziamento delle barriere idrauliche e piano di monitoraggio dello Stabilimento Caffaro Torviscosa</i>, trasmesso dall’ex Commissario delegato per l’emergenza della Laguna di Grado e Marano con nota prot. 411/RA/2012 del 17.02.12, acquisito dal MATTM al prot. 4610/TRI/DI del 21.02.12;</p> <p>c. <i>Integrazioni al Progetto Operativo di bonifica delle aree di competenza e documentazione di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 26.07.2011</i>, trasmessi dal Commissario Straordinario della Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l. e SNIA S.p.A. con nota del 17.12.12, acquisito dal MATTM al prot. 49600 del 18.12.12.</p> <p>2. AREE SPIN S.P.A. - GRUPPO BRACCO INTERNE ALLO STABILIMENTO CAFFARO DI TORVISCOSA:</p> <p>a. <i>“Risultati del Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs. 152/06</i>, trasmesso dallo Studio Ingegneria Ambientale Ing. G. Gavagnin per conto della SPIN S.P.A.</p>

		<p>GRUPPO BRACCO con nota prot. VE/214/12 del 03.09.12, acquisita dal MATTM al prot. 25530/TRI/DI del 10.09.12;</p> <p>b. Caratterizzazione dell'area identificata dalla particella 274, Foglio 19 censita dal catasto terreni del Comune di Torviscosa, acquistata dall'Azienda Caffaro S.r.l. in liquidazione in amministrazione straordinaria.</p> <p>3. Varie ed eventuali</p>
Conferenza di Servizi decisoria	18.02.2013	<p>1. AREA DELLO STABILIMENTO CAFFARO E AREE LIMITROFE DI COMPETENZA:</p> <p>a. Adeguamento della barriera idraulica lato Sud dello stabilimento, trasmesso dal Commissario Straordinario della Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l e SNIA con nota del 29.09.11, acquisita dal MATTM al prot. 31106/TRI/DI del 12.10.11;</p> <p>b. “Integrazioni al Progetto Operativo di bonifica dell'area arginale compresa nella macroarea 7 dello stabilimento Caffaro di Torviscosa” e “Chiarimento alle osservazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 29.11.11”, trasmesso dal Commissario Straordinario con nota del 12.01.12, acquisito dal MATTM al prot. 1677/TRI/DI del 25.01.12;</p> <p>c. Programma di potenziamento delle barriere idrauliche e piano di monitoraggio dello Stabilimento Caffaro Torviscosa, trasmesso dall'ex Commissario delegato per l'emergenza della Laguna di Grado e Marano con nota prot. 411/RA/2012 del 17.02.12, acquisito dal MATTM al prot. 4610/TRI/DI del 21.02.12;</p> <p>d. Integrazioni al Progetto Operativo di bonifica delle aree di competenza e documentazione di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 26.07.2011, trasmessi dal Commissario Straordinario della Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l. e SNIA S.p.A. con nota del 17.12.12, acquisito dal MATTM al prot. 49600 del 18.12.12.</p> <p>2. AREE SPIN S.P.A. - GRUPPO BRACCO INTERNE ALLO STABILIMENTO CAFFARO DI TORVISCOSA:</p> <p>a. “Risultati del Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs. 152/06, trasmesso dallo Studio Ingegneria Ambientale Ing. G. Gavagnin per conto della SPIN S.P.A. GRUPPO BRACCO con nota prot. VE/214/12 del 03.09.12, acquisita dal MATTM al prot. 25530/TRI/DI del 10.09.12;</p> <p>b. Caratterizzazione dell'area identificata dalla particella 274, Foglio 19 censita dal catasto terreni del Comune di Torviscosa, acquistata dall'Azienda Caffaro S.r.l. in liquidazione in amministrazione straordinaria.</p> <p>3. Varie ed eventuali.</p>
Conferenza di Servizi istruttoria	04.06.2014	<p>1. STABILIMENTO CAFFARO ED AREE LIMITROFE DI COMPETENZA:</p> <p>a. “Adeguamento del Progetto Operativo di Bonifica – Riscontri alla CdS del 18/02/2013”, trasmesso dal Commissario Straordinario della Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l. e SNIA S.p.A. con nota del 09.04.14, acquisito dal MATTM al prot. 11101 del 17.04.14.</p> <p>b. “Rapporto di monitoraggio delle acque sotterranee relativo alle campagne di campionamento di gennaio, aprile, luglio e novembre 2012” presso le aree dello stabilimento Caffaro di Torviscosa, trasmesso da Eviron Italy S.r.l. per conto del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA CAFFARO CHIMICA S.R.L., CAFFARO S.R.L. E SNIA S.P.A. con nota del 27.02.13, acquisito dal MATTM al prot. 19215 del 08.03.13;</p> <p>c. Rapporti di prova ARPA relativi all'analisi delle acque sotterranee</p>

		<p>delle campagne di monitoraggio 2010, 2011 e 2012 del sito Caffaro, trasmesse da ARPA FVG con nota prot. 5835 – P del 29.07.13, acquisita dal MATTM al prot. 45820/TRI del 23.08.13;</p> <p>2. AREA DI PROPRIETÀ SPIN S.P.A - GRUPPO BRACCO:</p> <p>c. <i>Relazione tecnica "Qualità del suolo e del sottosuolo" relativa alla particella 373 (ex 91), Foglio 19 censita presso il Catasto Terreni del Comune di Torviscosa</i>, trasmesso dallo Studio Ingegneria Ambientale Ing. G. Gavagnin per conto della SPIN S.P.A. GRUPPO BRACCO con nota prot. VE/117/13 del 22.04.13, acquisita dal MATTM al prot. 33527/TRI/DI del 29.04.13;</p> <p>d. <i>Validazione delle indagini di caratterizzazione dell'area particella 373 (ex 91), Foglio 19 censita presso il Catasto Terreni del Comune di Torviscosa</i>, trasmessa da ARPA FVG con nota prot. 8118 – P del 24.10.13, acquisita dal MATTM al prot. 53683/TRI del 31.10.13.</p> <p>3. AREA LAVANDERIA ADRIATICA S.R.L.:</p> <p>e. <i>Risultati del Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 del sito di competenza</i>, trasmessi dalla LAVANDERIA ADRIATICA S.R.L. con nota del 06.05.13, acquisita dal MATTM al prot. 36815/TRI del 20.05.13;</p> <p>f. <i>Nota tecnica relativa al Piano di monitoraggio delle acque di falda</i>, trasmessa dalla LAVANDERIA ADRIATICA S.R.L. con nota del 06.06.13, acquisita dal MATTM al prot. 40100/TRI del 19.06.13;</p> <p>g. <i>Validazione delle indagini di caratterizzazione dell'area Lavanderia Adriatica</i>, trasmessa da ARPA FVG con nota prot. 8302 – P del 30.10.13, acquisita dal MATTM al prot. 54264/TRI del 06.06.13.</p> <p>4. Varie ed eventuali</p>
Conferenza di Servizi decisoria	04.06.2014	<p>1. AREA DELLO STABILIMENTO CAFFARO ED AREE LIMITROFE DI COMPETENZA: <i>"Adeguamento del Progetto Operativo di Bonifica – Riscontri alla CdS del 18/02/2013"</i>, trasmesso dal Commissario Straordinario della Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l. e SNIA S.p.A. con nota del 09.04.14, acquisito dal MATTM al prot. 11101 del 17.04.14.</p> <p>2. AREA DI PROPRIETÀ SPIN S.P.A - GRUPPO BRACCO:</p> <p>a. <i>Relazione tecnica "Qualità del suolo e del sottosuolo" relativa alla particella 373 (ex 91), Foglio 19 censita presso il Catasto Terreni del Comune di Torviscosa</i>, trasmesso dallo Studio Ingegneria Ambientale Ing. G. Gavagnin per conto della SPIN S.P.A. GRUPPO BRACCO con nota prot. VE/117/13 del 22.04.13, acquisita dal MATTM al prot. 33527/TRI/DI del 29.04.13;</p> <p>b. <i>Validazione delle indagini di caratterizzazione dell'area particella 373 (ex 91), Foglio 19 censita presso il Catasto Terreni del Comune di Torviscosa</i>, trasmessa da ARPA FVG con nota prot. 8118 – P del 24.10.13, acquisita dal MATTM al prot. 53683/TRI del 31.10.13.</p> <p>3. Varie ed eventuali</p>
Conferenza di Servizi istruttoria	25.11.2015	<p>1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di misure di prevenzione, messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica, certificazione di avvenuta bonifica e monitoraggio ambientale all'interno dell'area perimetrata.</p> <p>2. <u>Gruppo SNIA in A.S.</u> Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di misure di prevenzione, messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica e monitoraggio ambientale all'interno delle aree dello Stabilimento di Torviscosa.</p> <p>3. <u>Spin S.p.A. - Gruppo Bracco:</u></p>

		<p>1.1. “Piano di caratterizzazione dell’area di proprietà SPIN S.p.A. (Gruppo Bracco) ubicata nel Comune di Torviscosa. Istanza di correzione di errore materiale dell’area SPIN di cui al Foglio 19, Particella 377”, trasmessa da SPIN S.p.A. con nota del 04.05.2015 (prot. MATTM n. 6136/STA del 12.05.15) e con successiva nota del 21.05.2015 completa di allegati (prot. MATTM n. 7439/STA del 28.05.15);</p> <p>1.2. “Nota in merito alla Istanza di correzione di errore materiale dell’area SPIN di cui al Foglio 19, Particella 377.”, trasmessa da ARPA FVG con nota prot. n. 20935-P del 24.06.2015 (prot. MATTM n. 10972/STA del 21.07.15).</p> <p>4. <u>Lavanderia Adriatica S.r.l.:</u> “Monitoraggio chimico-analitico delle acque sotterranee Agosto 2014 – Settembre 2014 e Analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06” trasmessi da Lavanderia Adriatica S.r.l. con nota acquisita al prot. n. MATTM 6646/STA del 18.05.2015.</p> <p>5. <u>Varie ed eventuali</u></p>
Conferenza di Servizi decisoria	25.11.2015	<p>1. <u>Spin S.p.A. - Gruppo Bracco:</u> 1.1 “Piano di caratterizzazione dell’area di proprietà SPIN S.p.A. (Gruppo Bracco) ubicata nel Comune di Tor Viscosa. Istanza di correzione di errore materiale dell’area SPIN di cui al Foglio 19, Particella 377”, trasmessa da SPIN S.p.A. con nota del 04.05.2015 (prot. MATTM n. 6136/STA del 12.05.15) e con successiva nota del 21.05.2015 completa di allegati (prot. MATTM n. 7439/STA del 28.05.15);</p> <p>1.2 “Nota in merito alla Istanza di correzione di errore materiale dell’area SPIN di cui al Foglio 19, Particella 377.”, trasmessa da ARPA FVG con nota prot. n. 20935-P del 24.06.2015 (prot. MATTM n. 10972/STA</p> <p>2. <u>Lavanderia Adriatica S.r.l.:</u> “Monitoraggio chimico-analitico delle acque sotterranee Agosto 2014 – Settembre 2014 e Analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06” trasmessi da Lavanderia Adriatica S.r.l. con nota acquisita al prot. n. MATTM 6646/STA del 18.05.2015.</p> <p>3. <u>Varie ed eventuali</u></p>
Conferenza di Servizi istruttoria	13.07.2016	<p>1. Analisi di rischio area “La Valletta” - Riscontri nota prot. 9009/STA del 17/05/2016: “Chiarimenti in merito alla analisi di rischio sito specifica in riscontro alla C.d.S. del 04/06/2014” trasmesso da SNIA in A.S. con nota del 30.05.2016 (prot. MATTM STA n. 9989 del 30-05-2016).</p> <p>2. <u>Varie ed eventuali</u></p>
Conferenza di Servizi decisoria	13.07.2016	<p>1. Analisi di rischio area “La Valletta” - Riscontri nota prot. 9009/STA del 17/05/2016: “Chiarimenti in merito alla analisi di rischio sito specifica in riscontro alla C.d.S. del 04/06/2014” trasmesso da SNIA in A.S. con nota del 30.05.2016 (prot. MATTM STA n. 9989 del 30-05-2016).</p> <p>2. <u>Varie ed eventuali</u></p>
Conferenza di Servizi istruttoria	16.01.2017 riperim	Ridefinizione del perimetro del SIN ai sensi del comma 3, art.36 bis della L. 134/12.
Conferenza di Servizi decisoria	06.02.2017 riperim	Ridefinizione del perimetro del SIN ai sensi del comma 3, art.36 bis della L. 134/12.

#### 7. Elenco dei soggetti pubblici e privati territorialmente competenti con lo stato di attuazione degli interventi per ciascuna singola area

Elenco delle aree censite nel S.I.N. e presenti nella cartografia come da decreto di perimetrazione (D.M. del 31.03.2017):

n. NOME

Titolarità

1	Gruppo SNIA in A.S. (aree stabilimento)	Privato
2	Lavanderia Adriatica srl	Privato
3	Gruppo SNIA in A.S. (aree stabilimento)	Privato
4	Gruppo SNIA in A.S.	Privato
5	Area arginale macroarea 7	Pubblico
6	Gruppo SNIA in A.S. (aree stabilimento)	Privato
7	Gruppo SNIA in A.S. (discariche interne)	Privato
8	Gruppo SNIA in A.S. (aree esterne)	Privato
9	Corsi acqua interni (darsena e canale Balduzzi)	Pubblico
10	Gruppo SNIA in A.S. (aree residenziali)	Privato
11	Gruppo SNIA in A.S. (aree esterne - vasche fanghi mercuriali)	Privato
12	Gruppo SNIA in A.S. (discarica Valletta - corpo rifiuti)	Privato
13	Gruppo SNIA in A.S.(discarica Valletta - area limitrofa corpo rifiuti)	Privato

La superficie complessiva delle aree del Gruppo SNIA in A.S. è pari a pari a circa 200 ha.

### **Aree di competenza privata**

#### **7.1 Aree Gruppo SNIA in A.S.**

Le aree sono individuate in cartografia ai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13.

### **Sviluppo storico delle attività**

Le aree di proprietà Caffaro situate nel comune di Torviscosa (UD), occupano complessivamente una superficie di 201 ha, di cui circa 131 ha relative alle aree di stabilimento dove si sono svolte e si svolgono tuttora attività produttive e circa 70 ha di aree esterne.

In base alla documentazione acquisita, elaborata dai diversi soggetti coinvolti nella progettazione di interventi di messa in sicurezza/bonifica nel sito Caffaro di Torviscosa, il sito è può essere suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

- Macroarea 1: Area Zolfo, Ceneri di Pirite e Peci Toluenuche (circa 21,2 ha): ospitava l'area di deposito degli scarti e dei rifiuti dei processi di arrostitimento della pirite, della combustione della centrale termoelettrica e gli impianti del caprolattame, il deposito dello zolfo. Sono presenti alcune vasche che contenevano peci derivanti dalla produzione del caprolattame: le peci sono state rimosse fino alla profondità della falda e successivamente smaltite off-site, l'area è poi stata coperta mediante teli impermeabili. Al di sotto del livello della falda è presente terreno misto a peci, con forte contaminazione da Toluene. Ad est delle vasche peci è stato rilevato un orizzonte di rifiuti costituiti da ceneri di pirite (circa 45.000 mc). A sud dell'ex impianto del caprolattame, il suolo risulta disseminato da zolfo.
- Macroarea 2: Area ex-Caprolattame e Peci Benzoiche: (circa 10 ha): ospitava gli impianti di produzione del caprolattame da toluolo oggi dimessi, e altri impianti (impianto multifunzionale per la produzione di chimica fine, impianto TAED e impianto di idrogenazione); a ovest della darsena, sono presenti peci benzoiche (circa 10.000 mc), che sono state messe in sicurezza mediante la copertura con un telo in HDPE e ceneri di caldaia (3.500 mc).
- Macroarea 3: Ex Impianto Cellulosa e Nuova Centrale Termoelettrica (circa 21,8 ha): ospitava l'ex impianto di cellulosa, la nuova centrale termoelettrica e la vecchia centrale termica, il deposito nafta e l'impianto di produzione del biossido. Attualmente nell'area svolgono le loro attività produttiva la società SPIN – Gruppo Bracco che produce materie prime per uso farmaceutico (esclusa dal perimetro del SIN con D.M. del 31.03.2017) e la società Lavanderia Adriatica.
- Macroarea 4: Aree Cortecce (circa 9,9 ha): comprende la zona in cui veniva effettuata la defogliazione e lo scortecciamento e parte della zona adibita a deposito legname, priva di impianti. Nella zona centrale della macroarea, su una superficie di circa 15.000 mq sono depositate cortecce in cumuli (35.000 mc) che presentano, nella sola parte prospiciente l'impianto cloro-soda, una contaminazione da mercurio.
- Macroarea 5: Area Cloro-soda (circa 9,8 ha): ospitava l'impianto di produzione cloro-soda.
- Macroarea 6: Area Cloro-Paraffine e Cloruro di iodio (circa 3 ha): ospitava gli impianti di cloro-paraffine e di cloruro di iodio.
- Macroarea 7: Area Parco legname e Idronora Zamaro (circa 14,3 ha): area adibita al deposito legname. L'area è stata esclusa dal perimetro del SIN con D.M.n. 222/M del 12.12.2012. Rimane ad oggi inclusa nel SIN l'area arginale della Macroarea 7.
- Macroarea 8: Area Discariche Interne (circa 25,5 ha): area costituita da 7 discariche (A1, A, B, C, D, E, F) dove sono stati depositati nel corso degli anni i residui derivanti dalle varie lavorazioni in essere negli impianti produttivi. e, esternamente allo stabilimento:
- Macroarea 9: Area a verde (circa 37,7 ha): comprende un'area in prossimità della centrale Edison caratterizzata da destinazione d'uso industriale, nonché le adiacenti aree agricole.
- Macroarea 10: Area Casse di colmata (circa 15 ha): all'interno sono presenti due bacini (Casse di colmata A e B, di superficie di superficie di circa 100.000 mq e volume di riempimento è stimabile intorno ai 210.000 mc) caratterizzati da argini e fondo argilloso. I materiali contenuti nei bacini delle casse di colmata sono essenzialmente residui della lavorazione della cellulosa e fanghi di dragaggio della darsena ubicata all'interno dello stabilimento industriale.

- *Macroarea 11: Area ex discarica "La Valletta"* (circa 21,5 ha): autorizzata ad uso discarica di tipo 2B.

In merito ai soggetti coinvolti nell'iter di bonifica/messa in sicurezza si rappresenta quanto segue.

Il "Gruppo SNIA" comprendeva tre distinte Società: SNIA S.p.A., Caffaro S.r.l. e Caffaro chimica S.r.l. Nel 2006 si ha lo scorporo da SNIA S.p.A. di Caffaro S.r.l., alla quale sono conferiti sia il ramo d'azienda della produzione chimica sia tutta la proprietà immobiliare (terreni, immobili etc.); segue un ulteriore scorporo, per effetto del quale venne costituita Caffaro chimica S.r.l., che acquisisce gli impianti, macchinari e attrezzature, nonché il personale dello stabilimento, mantenendo Caffaro S.r.l. il patrimonio immobiliare e le attività di bonifica dei siti. Nel 2004 avviene la scissione del Gruppo SORIN da SNIA S.p.A. Dal 2009, con la dichiarazione di insolvenza di Caffaro chimica S.r.l. e di Caffaro S.r.l. (Tribunale di Udine) e di SNIA S.p.A. (Tribunale di Milano, sede di SNIA), l'area è passata sotto la gestione dell'Avv. Cappelletto in qualità di Commissario Straordinario del Gruppo SNIA in Amministrazione Straordinaria, secondo la procedura concorsuale fallimentare regolata dal decreto legislativo n. 270 del 1999.

Per quanto riguarda lo Stabilimento Caffaro di Torviscosa, il ramo d'azienda Caffaro di Torviscosa è stato acquistato il 24 febbraio 2011 dal Gruppo Caffaro Finanziaria (ex SCEF Finanziaria S.r.l.) e include, oltre a Caffaro Industrie S.p.A., diverse altre società impegnate nella produzione e distribuzione di prodotti chimici, tra le quali Caffaro Brescia S.p.A. (cloruro di calcio e clorito di sodio) e Società Chimica Fedeli S.p.A., leader in Italia nella distribuzione di prodotti quali cloro, acido cloridrico, ipoclorito, acido solforico, soda caustica.

Si sintetizzano di seguito le attività produttive pregresse e attuali.

Il complesso degli stabilimenti di Torviscosa nasce ad opera della SNIA VISCOSA ("Società Navigazione Industriale Applicazione Viscosa") per la produzione di paste chimiche e semichimiche da legno (cellulosa e semichimica) da utilizzare come materia prima nella produzione di fibre viscosa (rayon e fiocco).

L'area comprendeva il deposito della canna/legname e una serie di impianti complementari, quali la centrale vapore, il corpo officine, l'impianto di produzione di alcool da canna (1947, dismesso nel 1964). Il lato sud dello stabilimento era delimitato dal proseguo del canale navigabile che annetteva alla darsena, canale parzialmente chiuso fino alla metà degli anni '50 e poi completamente interrato facendo assumere all'area l'aspetto attuale. Tra il 1949 e il 1950 sono realizzati l'impianto cloro-soda e l'impianto per la combustione della pirite (sostituita poi dallo zolfo). Successivamente (tra il 1962 e il 1964) entrano in esercizio gli impianti per la produzione del caprolattame da toluolo (materia prima per la produzione del nylon), della pasta semichimica e la nuova centrale termoelettrica. Alcune aree a sud del canale navigabile sono destinate allo stoccaggio delle ceneri provenienti dalla nuova centrale. La configurazione impiantistica rimane inalterata fino al 1978, quando vengono avviate le unità produttive della Chimica Fine. E' di questo periodo la richiesta di autorizzazione per l'accumulo di scarti di produzione del caprolattame (peci tolueniche) in alcune vaschette poste lungo il confine Sud dello stabilimento. Nel 1992 cessano le produzioni di paste chimiche e semi-chimiche da legno e viene avviato l'Impianto per la produzione di Cloroparaffine.

Con la chiusura nel 1999 dell'impianto di produzione del caprolattame cessano le produzioni "storiche" legate alle fibre ed ai prodotti intermedi per fibre.

L'impianto cloro-soda non più in esercizio da Settembre 2008, a causa del sequestro preventivo della sala celle ad amalgama, è stato completamente smantellato. È stato inaugurato il 14.07.2017 a Torviscosa il nuovo Impianto cloro-soda di Halo Industry Spa, la società creata da Caffaro Industrie, Friulia Finanziaria e Bracco Spin. Frutto di un investimento di circa 50 milioni di euro, l'impianto cloro soda a membrane di ultima generazione, progettato con una grande attenzione alla sostenibilità ambientale, si sviluppa su un'area di oltre 20 mila metri quadrati, e con i suoi 30 posti di lavoro offre un contributo alla creazione di occupazione in Friuli Venezia Giulia.

Secondo quanto riportato sul sito aziendale attualmente nel distretto industriale di Torviscosa la Caffaro Industrie S.p.A. opera con le seguenti produzioni:

- produzione di chetoni, esteri e i carbonati organici o policarbonati (area Chimica Fine);
- produzione di cloroparaffine normali (utilizzate per la produzione di materie plastiche), cloroparaffine stabilizzate (impiegate nel settore del "metal working") e cloroparaffine solfanate (utilizzate nel mercato della concia) (area Clorurati Organici);
- lavorazione di prodotti chimici conto terzi (area Custom Synthesis).

All'interno dell'area storica del sito industriale operano attualmente altre Società fra cui il Gruppo Bracco (produzione di liquidi di contrasto diagnostici che utilizza come materia prima il cloruro di iodio prodotto da Caffaro Industrie) e Lavanderia Adriatica (lavanderia industriale).

#### Stato di attuazione degli interventi

**In merito allo stato di avanzamento dell'iter di bonifica, si rappresenta che ad oggi, ai fini del prosieguo del procedimento bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 per le aree di competenza Caffaro, è necessario acquisire integrazioni progettuali, ad eccezione delle seguenti sub-aree, per le quali è stato approvato il progetto di bonifica o si è concluso il procedimento o sono in esecuzione attività come da Accordo di Programma:**

- *Area arginale Macroarea 7*: il progetto di bonifica è stato approvato con Decreto Direttoriale del 14.07.2016.
- *Area dell'ex discarica "La Valletta"*: l'analisi di rischio è stata approvata dalla Conferenza di Servizi decisoria del 13.07.2016 (matrici ambientali conformi); dopo la conclusione del procedimento di VIA regionale, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con delibera n. 205 del 10.02.2017 ha giudicato compatibile con l'ambiente il progetto

di Variante per la chiusura della porzione della Valletta interessata dall'abbancamento di rifiuti nel rispetto di alcune prescrizioni; l'intervento di ripristino della discarica è in capo alla Provincia di Udine, così deliberato dalla Conferenza di servizi decisoria del 18.02.2013, che aveva chiesto alla Provincia di procedere alla formale chiusura dell'area di discarica con individuazione delle necessarie misure ai sensi del D.Lgs. 36/2003, al fine di superare la procedura di infrazione, avviata dalla Commissione Europea per violazione della Direttiva 1999/31/CE (procedura d'infrazione 2011/2215).

- *Area delle "peci benzoiche"* [in corrispondenza dell'area Ovest (Macroarea 2) e della discarica A1 (Macroarea 8)]: nel luglio 2014 è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l' "Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica 'area ovest' dello stabilimento Caffaro localizzato nel sito di interesse nazionale di Laguna di Grado Marano".

Detto Accordo ha per oggetto la realizzazione, da parte della Regione: a) degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area dello stabilimento Caffaro localizzato nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale della Laguna di Grado e Marano, nell'area "Ovest" della Macroarea 2; b) l'individuazione delle misure di semplificazione della procedura per l'istruttoria e per l'approvazione dei progetti di messa in sicurezza d'emergenza e bonifica. Gli interventi di cui al predetto Accordo sono progettati ed attuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in sostituzione e danno del responsabile dell'inquinamento.

Le risorse a disposizione per la realizzazione degli interventi sono pari a € 7.035.405,14.

In data 06.02.2017 si è tenuta presso il MATTM una riunione per l'esame dello stato di avanzamento degli interventi: nel corso della è stata condivisa la proposta del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana (soggetto incaricato dell'esecuzione degli interventi dell'A.d.P. del 2014) di elaborare un progetto di bonifica consistente nella rimozione della sorgente primaria nell'instaurò e nel trattamento del saturo tramite AS/SVE (Air Sparging/Soil Vapour Extraction), con annesso barrieramento idraulico. La modifica della strategia progettuale di bonifica richiede un adeguamento dell'A.d.P. del 2014.

Per quanto riguarda l'*Area delle "discariche interne"*: costituita da n. 7 discariche (A1, A, B, C, D, E, F) dove sono stati depositati i residui derivanti dalle varie lavorazioni svolte nello stabilimento, è stato acquisito a gennaio 2017 il progetto stralcio trasmesso dal Gruppo SNIA in A.S. relativo alla suddetta area; a marzo 2017 ARPA FVG ha trasmesso il parere istruttorio nel quale sono formulate alcune osservazioni sul progetto stralcio.

Si riportano di seguito alcuni passaggi dell'iter istruttorio per le aree Caffaro:

- Dal 2003 al 2009 la società Caffaro S.r.l. ha trasmesso una serie di elaborati progettuali di messa in sicurezza e bonifica delle aree di competenza, nessuno dei quali è stato ritenuto approvabile dalle Conferenze di Servizi.
- Con Ordinanza n. 3738/2009 è stato nominato il nuovo Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico-Ambientale determinatasi nella Laguna di Marano lagunare e Grado ed è stato anche disposto che il Commissario delegato medesimo provvedesse, nel rigoroso rispetto delle determinazioni assunte dall'Autorità giudiziaria, alla realizzazione, in danno dei soggetti responsabili, degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica dell'area su cui insistevano gli stabilimenti dell'azienda Caffaro S.r.l. con riferimento alle matrici ambientali suolo sottosuolo, sedimenti e acque superficiali e sotterranee contaminate.
- Con decreto del Tribunale di Udine del 29.06.09, è stata dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla società Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione.
- Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2009, è stato nominato Commissario Straordinario l'Avv. Marco Cappelletto per la procedura di amministrazione straordinaria della società Caffaro S.r.l. in liquidazione.
- Nel 2009 il Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico-Ambientale determinatasi nella Laguna di Marano lagunare e Grado ha trasmesso il "Progetto di messa in sicurezza e bonifica dell'area dello Stabilimento Caffaro e aree limitrofe"; il progetto è stato ritenuto approvabile con prescrizioni dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 23.03.10; l'avvio dei lavori è stato autorizzato, in via provvisoria, con Decreto ministeriale d'urgenza n. 853 del 9 novembre 2010.
- Il Commissario Straordinario del Gruppo SNIA in A.S. (nel prosieguo indicato anche con il termine Procedura) ha trasmesso nel 2010 il "Progetto di messa in sicurezza e bonifica" e, nel 2011, un elaborato sostitutivo, il "Progetto Operativo di messa in sicurezza e bonifica dello stabilimento", con successivi documenti integrativi del 2012 in riscontro alle richieste della Conferenza di Servizi decisoria del 26.07.2011.
- La Conferenza dei Servizi decisoria del 18.02.13 ha preso atto del superamento del Progetto di messa in sicurezza e bonifica presentato dal Commissario Delegato (autorizzato con decreto ministeriale d'urgenza del 9 novembre 2010) e ha deliberato di ritenere approvabili i seguenti interventi inclusi negli elaborati progettuali trasmessi dalla Procedura:
  - messa in sicurezza operativa delle discariche interne;
  - adeguamento del sistema idraulico;
  - rimozione e smaltimento dei rifiuti depositati nell'area arginale della Macroarea 7.

La medesima Conferenza dei Servizi decisoria ha deliberato di chiedere alla Provincia di Udine di procedere alla formale chiusura della discarica autorizzata denominata "Valletta".

Con Sentenza n. 4859/13 il TAR Lazio si è espresso in merito al ricorso proposto avverso il Decreto d'urgenza prot. 853/TRI/DI del 09.11.2010 dichiarandolo "improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse", anche alla luce di quanto deliberato dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 18.02.13 in merito al progetto presentato dal Commissario Delegato.